



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

Dipartimento di Scienze dell'Educazione
"Giovanni Maria Bertin"

Discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento il giorno 11/12/2024

Indice

NOTA INTRODUTTIVA.....	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	6
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	6
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	6
COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD).....	7
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE.....	10
COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027	10
COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)	11
COMMENTI AI DATI DI “CUSTOMER SATISFACTION”	12
AMBITI DI MIGLIORAMENTO.....	13
DIDATTICA	13
RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA.....	13
TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	15
SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE.....	16
ACTION PLAN 2025.....	17
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025	20

NOTA INTRODUTTIVA

A partire dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 (Ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti": *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*).

L'**obiettivo** del Riesame Annuale di Dipartimento è duplice:

1) il **monitoraggio** dell'attività del Dipartimento, che comprende le ultime due fasi del "ciclo del miglioramento continuo" proposto dal sistema AVA3: pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento.

Pianificazione

Il Dipartimento redige il Piano Strategico di Dipartimento¹ con lo scopo di presentare a tutti i portatori di interesse interni ed esterni la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#).

Gestione

Il Dipartimento attua le proprie linee strategiche attraverso l'azione politica e amministrativa, quest'ultima definita nel [Piano Integrato di attività e organizzazione](#) che contiene gli obiettivi e le azioni amministrative per il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali.

Autovalutazione e Miglioramento:

È un processo fondamentale per la crescita del sistema dipartimentale e ha lo scopo di:

- valutare l'efficacia degli approcci adottati;
- valutare l'adeguatezza e correttezza dei metodi e degli strumenti adottati;
- valutare i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati (efficacia e rilevanza);
- identificare (e successivamente promuovere ed attuare) azioni di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati al fine di rendere gli approcci e i processi più efficaci

Il processo di autovalutazione deve tenere conto anche dei confronti che il Dipartimento attua con i portatori di interessi esterni ed interni, primo fra tutti il confronto durante le **audizioni dipartimentali** con gli attori istituzionali (Consiglio di Amministrazione, Governance di Ateneo, Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione).

2) la produzione di **un'evidenza documentale**, al fine di disporre di:

- uno strumento gestionale annuale del Dipartimento, utile anche per mantenere una "memoria di processo" necessaria per favorire gli avvicendamenti nei ruoli di docenti e personale TA a supporto delle attività;
- uno strumento di informazione/comunicazione non solo utile all'interno dell'Ateneo ma anche per altre parti interessate, quali ad esempio le Commissioni di Esperti Valutatori ANVUR.

1. Linee Guida per l'autovalutazione 2024

Le "Linee guida per l'autovalutazione annuale dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato - 2024" del Presidio della Qualità di Ateneo sono disponibili nel portale di Ateneo nella sezione [Assicurazione di Qualità](#)

2. Struttura e contenuti del Riesame annuale di Dipartimento

Il Riesame annuale di Dipartimento si compone delle seguenti parti:

¹ Sono state redatte apposite Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento, disponibili nel portale di Ateneo nella sezione [Assicurazione di Qualità](#)

- a. Una **sezione descrittiva delle modalità organizzative adottate dal Dipartimento** per l'attività di autovalutazione, allo scopo di documentare:
 - la composizione della Commissione AQ del Dipartimento;
 - l'organizzazione degli incontri Commissione AQ del Dipartimento;
 - la partecipazione e il coinvolgimento della componente studentesca nel processo di assicurazione di qualità, per far emergere le modalità di incentivazione di studentesse e studenti alla partecipazione alla vita accademica², che rappresenta uno degli obiettivi del Piano Strategico 22-27 (Obiettivo O.08).
- b. Un **commento alle azioni concluse** indicate nel Riesame Dipartimentale 2023 (SUA-RD) in termini di efficacia
- c. La **Scheda di monitoraggio annuale (SMA)** che comprende il commento a:
 - gli obiettivi strategici di Dipartimento 2022-2027;
 - gli indicatori del Rapporto Annuale del Dipartimento (RAD), che presenta anche un focus sui dati relativi alla formazione rivolta ai docenti e al personale TA e su alcuni indicatori riferiti agli ultimi esercizi di valutazione della ricerca nazionale (VQR) e di Ateneo (VRA);
 - i dati di Customer Satisfaction.
- d. Una descrizione degli **ambiti di miglioramento per la Didattica, Ricerca, Terza missione e Supporto amministrativo gestionale**.
- e. Una sezione facoltativa dedicata al **Riesame del sistema governo e del sistema di Assicurazione della Qualità**.
- f. Un **action plan** di cui avvalersi come strumento di gestione del Dipartimento per la pianificazione delle azioni annuali da attuare per il raggiungimento di obiettivi di medio periodo, definiti nel proprio Piano Strategico per il triennio 25-27.
- g. La **programmazione operativa di Dipartimento** finalizzata all'elaborazione e creazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) a partire dagli obiettivi strategici di Ateneo e di Dipartimento. Per ciascun obiettivo operativo annuale devono essere individuati gli indicatori, i valori di riferimento (baseline) e i relativi valori target.

La redazione delle sezioni b) e c) è funzionale alla preparazione all'audizione del Dipartimento con gli attori istituzionali. A seguito dell'audizione e considerando anche gli esiti dei cicli di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato, il Dipartimento ha tutti gli elementi per proseguire nella stesura delle restanti sezioni d, e, f.

2. Fonti informative e dati statistici di riferimento

- ❖ Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento 25-27, in riferimento al paragrafo relativo al "Sistema di AQ di Dipartimento"
- ❖ [Modello AVA3](#) relativamente all'Assicurazione della qualità dei Dipartimenti, E.DIP
- ❖ **Documentazione 2023:**
 - **Riesame, SUA-RD 2023**, consultabile nella pagina "Qualità della ricerca e della didattica" del sito del Dipartimento.
 - **"Obiettivi 2022-2027", quadro A1 della SUA-RD 2023** (o della SUA-RD 2022, per chi non avesse fatto modifiche)
 - Esiti dell'audizione 2023 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC ["Audizioni dipartimentali"](#)
 - [Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione](#).

² Si suggerisce di fare riferimento alle Linee guida per promuovere e sostenere le rappresentanze studentesche disponibili nel Portale, nella sezione [Assicurazione di Qualità](#).

❖ **Documentazione 2024:**

- **Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione** (disponibilità entro ottobre 2024)
- **Analisi S.W.O.T.** del Dipartimento, condotta per il Piano Strategico 25-27
- **Esiti dell'audizione 2024** tra il CdA e il Dipartimento, disponibili a conclusione del ciclo di audizioni negli SVC dedicati.
- Action Plan 2025 dei **Riesami annuali dei Corsi di Studio**, disponibili dal 18 ottobre
- **Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento 2024**, disponibile dal 15 novembre
- Action Plan 2025 dei **Riesami annuali dei Corsi di dottorato**, disponibili dal 15 novembre

La fonte dati principale è rappresentata da due dossier presenti nel [Data Warehouse di Ateneo](#) a cui hanno accesso i Direttori e i Responsabili amministrativo-gestionali di Dipartimento, oltre ad alcuni Delegati.

- ❖ “Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD)”, che monitora gli indicatori del Piano Strategico 2022-2027 dell’Ateneo a livello dipartimentale, per i seguenti ambiti:
 - Didattica e comunità studentesca e Focus Didattica
 - Ricerca e Focus Ricerca (contenente alcuni indicatori VQR e VRA)
 - Persone e Focus Persone
 - Società
 - Focus Budget
 - Focus Formazione (personale docente e TA)
- ❖ “GP - Customer Satisfaction - Dipartimenti”, con i risultati sulla valutazione di “customer satisfaction” somministrata nel corso del mese di febbraio - marzo 2024 con riferimento all'anno 2023 (parte della Relazione sulla Performance 2023).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- Prof.ssa Ira Vannini (Direttrice EDU)
- Prof.ssa Lucia Balduzzi (vice Direttrice EDU)
- Prof. Stefano Passini (Coordinatore della Commissione)
- Prof.ssa Morena Cuconato (Delegata alla Ricerca)
- Prof.ssa Manuela Ghizzoni (Delegata alla Didattica)
- Prof.ssa Giovanna Guerzoni (Delegata III Missione)
- Prof. Maurizio Fabbri (Presidente Commissione Paritetica)
- Prof.ssa Elena Luppi (Coordinatrice Dottorato di Ricerca)
- Dott.ssa Rosanna Antonino (RAGD).
- Sig. Luca Giustini (Rappresentante della componente studentesca del Corso di Studio)

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- 28 02 2024: primo incontro di pianificazione e divisione delle attività da svolgere
- 08 07 2024: confronto sul procedere delle azioni migliorative e del raggiungimento degli obiettivi previsti
- 06 09 2024: ulteriore analisi delle azioni migliorative rispetto al piano strategico
- 12 09 2024: confronto per delineare eventuali modifiche future di target, obiettivi ed indicatori
- 24 09 2024: confronto e discussione in vista dell'audit 2024
- 25 11 2024: confronto e discussione del Riesame e del Piano Strategico

COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD)

OBIETTIVO DI ATENEO/DIPARTIMENTO	AZIONE MIGLIORATIVA INDICATA NELLA SUA-RD 2023	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMMENTO
<i>Ateneo: 2</i>	<i>Ranking accademico QS: Reperire fino a 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri Inviare i contatti a artec.ranking@unibo.it</i>	<i>Morena Cuconato, Presidente Commissione Ricerca</i>	Come negli anni precedenti, nel 2023 sono stati forniti all'ufficio competente 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri con i quali abbiamo avuto modo di collaborare nell'ambito di progetti e/o conferenze e pubblicazioni internazionali
<i>Ateneo: 14,33-37</i>	<i>Avvio del monitoraggio interno delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale</i>	<i>Giovanna Guerzoni Referente Terza Missione</i>	In merito al monitoraggio interno delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale, si è proceduto alla redazione, testaggio e somministrazione di due schede di rilevazione delle attività di Terza Missione interne a EDU (una più sintetica volta a quantificare le attività in TM di EDU; una più descrittiva volta a raccogliere documentazione su alcune attività più rilevanti in particolare sugli indicatori di impatto). Come risultato si sono raccolte 187 schede di sintesi e 37 schede descrittive. Ne è conseguita una maggiore visibilità delle attività di TM EDU nella pagina web Terza Missione di EDU. Le azioni realizzate sono state inoltre rilevanti ed efficaci nell'acquisire dati sistematici sulle attività di Terza Missione di EDU, sulla visibilità anche all'esterno di tali attività, su una prima valutazione a livello di Dipartimento riguardo alla specificità degli indicatori di impatto per le tale attività in Tm di ambito socio-educativo.

<i>Ateneo: 20</i>	<i>Formazione dei nuovi assunti (e dei docenti che ne faranno richiesta) sui criteri di valutazione della ricerca (Commissione Ricerca)</i>	<i>Stefano Passini, membro Commissione Ricerca</i>	Sono stati organizzati vari incontri con la Commissione Ricerca per spiegare i criteri di valutazione, oltre a informare tutto il Dipartimento sulle novità relative ai criteri durante i Consigli di Dipartimento. La Commissione Ricerca ha inoltre risposto puntualmente a ogni richiesta pervenuta via email relativa alla valutazione della ricerca.
<i>Ateneo: 22</i>	<i>Formazione dei nuovi assunti (e dei docenti che ne faranno richiesta) sulle opportunità dalla progettazione Europea di concerto con ARIC</i>	<i>Stefano Passini, membro Commissione Ricerca</i>	Di concerto con Aric, è stato organizzato un seminario di avvicinamento teorico pratico alla progettazione europea per informare e incoraggiare la partecipazione del nostro dipartimento ad attività di ricerca in ambito Europeo. Il seminario era aperto a tutti gli interessati.
<i>Ateneo: 23</i>	<i>Dottorato: Aumento numero seminari tenuti da docenti esteri, per implementare la didattica internazionale</i>	<i>Elena Luppi, Coordinatrice del Dottorato in Scienze pedagogiche</i>	I risultati sono stati pienamente raggiunti attraverso la realizzazione di 7 seminari internazionali e l'inserimento di queste attività nell'offerta formativa del dottorato in modo stabile. In particolare, sono stati invitati a tenere seminari dottorali, numerosi docenti esteri che hanno svolto un periodo di visiting presso il Dipartimento. Le azioni sono state rilevanti ed efficaci per la formazione dei dottorandi, e hanno visto una partecipazione e coinvolgimento elevati.
<i>Ateneo: 5, 17</i>	<i>Didattica: Formazione dei docenti che ne faranno richiesta alle nuove metodologie didattiche.</i>	<i>Manuela Ghizzoni, Referente Didattica</i>	Le metodologie didattiche sono state oggetto costante all'interno dei Consigli di Dipartimento e dei CdL alla voce Didattica. Discussioni inerenti la valutazione della innovazione didattica del Piano Strategico di Ateneo, un'analisi specifica dell'esperienza della LM in Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio a Rimini e come riflessione di interventi in futuro all'interno del CdL di Educatore Sociale e Culturale a

			Rimini.
<i>Ateneo: 2, 18</i>	<i>Didattica: Promuovere e favorire la mobilità delle studentesse e degli studenti nell'ambito di programmi europei ed extraeuropei</i>	<i>Elena Pacetti, Delega alla Internazionalizzazione</i>	La mobilità di studenti e studentesse è stata analizzata, discussa e promossa all'interno di tutti i CdL, con il supporto dell'Ufficio Mobilità del Dipartimento che ha organizzato incontri informativi periodici e raccoglie testimonianze di chi l'ha svolta arricchendo la sezione web del sito del dipartimento. Sono state inoltre incentivate alcune mobilità brevi che risultano gradite alle categorie degli studenti lavoratori. I numeri degli outgoing sono in aumento.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027

Tutti gli indicatori risultano in linea con i target previsti.

RICERCA

Primo obiettivo (**D.1 - VALORIZZARE IL DOTTORATO NELLA PROSPETTIVA NAZIONALE E INTERNAZIONALE**) gli indicatori mostrano in particolare un aumento della percentuale di dottorandi Outgoing (dal 22% del 2022 al 30,4% del 2023) e un calo nella percentuale di dottorandi con titolo conseguito in altro ateneo sul totale di dottorandi (dal 40% del 2022 al 30% del 2023), seppure in linea col target;

Secondo obiettivo (**D.2 MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE E DI ATTRAZIONE DEI FONDI DI RICERCA SUL PIANO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**), l'indicatore relativo ai finanziamenti progetti nazionali e internazionali aumenta ulteriormente mentre un indicatore non risulta più valutabile (Percentuale di neoassunti responsabili di progetti competitivi).

Terzo obiettivo (**D.3 - CONSOLIDARE LA QUALITÀ E LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA**), il dato sulla percentuale di pubblicazioni in Open Access è aumentato passando dal 66,5% del 2022 al 79,40% del 2023. Questo aumento mostra un'attivazione da parte del Dipartimento su questo fronte, a risposta delle osservazioni dello scorso audit da parte di PQA e CdA. Quello sulla percentuale di articoli di Fascia A dal 42,5% del 2022 al 55,9% del 2023.

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Quarto obiettivo (**D.4 - ATTENZIONE ALLA REGOLARITÀ NEGLI STUDI, CURA DELLA SODDISFAZIONE STUDENTI**) due degli indicatori rimangono in linea con gli anni precedenti (proseguimenti > di 39 CFU conseguiti al I anno da 78 del 2022 a 76,4% del 2023) seppure l'indicatore relativo al numero di studentesse e di studenti fuori corso sia del 24,8% (era del 23,9%), leggermente sotto il target previsto ($\leq 25\%$), a segnalazione di una problematica da tenere monitorata nei prossimi anni, già evidenziata nell'audit 2023. Bisogna però ricordare che gli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento sono, in percentuale elevata, già impegnati nell'ambito lavorativo, e questo può determinare un rallentamento nella regolarità degli studi. Inoltre, guardando nello specifico dei CdL, vi è un numero elevato (36,3%) che riguarda le LM. Infine, l'indicatore sui laureati occupati in Emilia-Romagna a tre anni dalla laurea, è in linea con il target (74,7%) e in ulteriore aumento rispetto al 2022 (73,9%).

PERSONE

Quinto obiettivo (**D.5 CONSOLIDARE LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCIENTIFICO NEL RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DI CARRIERA**) entrambi gli indicatori scelti (valutazione reclutamento neoassunti e glass ceiling index) si attestano sulla media degli anni precedenti (rispettivamente 116,7 e 1,14%). Rispetto al sesto obiettivo (**D.6 - RAFFORZARE LA GAMMA DEI SERVIZI OFFERTI AL PERSONALE DOCENTE RICERCATORE E TECNICO AMMINISTRATIVO**), l'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi, la media dei giudizi aumenta, attestandosi su un livello di 4,88 (era 4,5).

SOCIETÀ

Sesto obiettivo (**D.6 - RAFFORZARE LA GAMMA DEI SERVIZI OFFERTI AL PERSONALE DOCENTE RICERCATORE E TECNICO AMMINISTRATIVO**) l'indicatore media dei giudizi migliora passando da 4,5 del 2022 a 4,88 del 2023.

Settimo obiettivo (**D.7 - AUMENTARE IL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE CON IMPRESE E ISTITUZIONI**) entrambi gli indicatori sono superiori al target previsto: 7 convenzioni con le scuole (target ≥ 1); 25 convenzioni con Enti e Servizi del territorio (target ≥ 15).

Ottavo obiettivo (**D.8 - PROMOZIONE DI PERCORSI MUSEALI**) tutti i tre gli indicatori scelti risultano aumentati rispetto al 2022. 3100 studenti coinvolti in iniziative di promozione culturale (2022: 2800); 1020 esperienze con il patrimonio (2022: 890), 610 scuole coinvolte (2022: 420).

Nono obiettivo (**D.9 REALIZZARE PER OGNI ANNO DA UNA A TRE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PUBLIC ENGAGEMENT**), come l'anno scorso, anche quest'anno sono state promosse 3 iniziative.

Decimo obiettivo (**D.10 INCREMENTARE E QUALIFICARE I SERVIZI BIBLIOTECARI**), 4 iniziative di formazione proposte a studenti (2022: 4), mentre un indicatore non risulta più valutabile (soddisfazione complessiva dei servizi *bibliotecari*).

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)

Punti di forza

DIDATTICA

- Alta soddisfazione degli studenti (rispetto ad Ateneo, specialmente sulle triennali) e Placement (con alcune flessioni rispetto all'anno precedente)
- Numero contenuto di abbandoni e percentuale più alta della media (Macroarea e Ateneo) nel raggiungimento di 40 CFU al 1° anno
- Relazione costante con Enti e operatori economici del territorio di ambito educativo
- Formazione professionalizzante e permanente

RICERCA

- Percentuale di pubblicazione in Open Access in miglioramento di 10 punti percentili (dal 64,7% del 2022 al 79,4% del 2023), superando quella della Macroarea (75,8%) e mettendosi in linea con quella di Ateneo
- Aumento (dal 2015) del numero di progetti competitivi finanziati (da 2 a 12) e il budget di dipartimento

TERZA MISSIONE

- Numero elevato di attività in public engagement
- Forte impegno TM (ANVUR 2020_2024) sulla tematica *Produzione, gestione di beni pubblici* e sui campi d'azione 2B (*Corsi di formazione continua, aggiornamento professionale*) e 2C (*Innovazione sociale, democrazia partecipativa*)

PERSONE

- Politiche di reclutamento mirate, in vista della qualificazione della ricerca, della copertura della didattica e della possibilità di consolidamento delle attività didattiche, scientifiche e di TM sulla nuova UOS di Rimini
- Alta soddisfazione per personale e attività TA

Punti di debolezza

DIDATTICA

- Forte difficoltà nella regolarità degli studi in particolare sulle Lauree Magistrali
- Alta presenza di studenti lavoratori (criticità sistemica se messa in relazione ai ritardi, ma punto di forza se visti come risposta a un bisogno che UNIBO può soddisfare)
- Criticità in studenti e dottorandi out-going (internazionalizzazione)
- Attrattività difficile da prevedere (cause multifattoriali connesse a elementi esterni al CdS)

RICERCA

- VQR: risultati da migliorare in alcune aree di EDU.
- Nella VRA 2022 sono presenti 15 docenti tra inattivi e "a rischio" (comunque in miglioramento rispetto alla VRA 2019)

- Le pubblicazioni con autori internazionali sono passate da 60 su 449 nel 2021 (13,3%) a 54 su 391 nel 2023 (13,8%)

TERZA MISSIONE

- La mappatura delle attività in Terza Missione è ancora in una fase iniziale e non si è in grado di fornire una descrizione esaustiva e dettagliata delle numerosissime attività svolte

PERSONE

- Criticità nel surplus di impegno orario di alcuni TA (per le moltissime attività di TM, nuovo carico del sostegno, personale aggiuntivo SFP, ecc)

COMMENTI AI DATI DI “CUSTOMER SATISFACTION”

In riferimento al supporto offerto dal personale tecnico amministrativo rispetto ai servizi oggetto di indagine, i risultati del Dossier “GP - Customer Satisfaction - Dipartimenti” evidenzia innanzitutto una soddisfazione complessiva del 4,88 (su scala 1-6), maggiore sia di quella di Macroarea (4,41) che di quella di Ateneo (4,12). La media è inoltre più elevata di quella del 2022 (4,46). In particolare tutti gli ambiti indagati (*Supporto alla stesura dei contratti; Progetti di ricerca; Missioni e mobilità intra-ateneo; Assegni + collaborazioni + borse di studio; Acquisto beni e servizi*) risultano avere una media elevata e maggiore sia di quella di Macroarea che di quella di Ateneo, ad eccezione di quella su *Laboratori didattici (supporto tecnico)* che si attesta a 4,71 e che è leggermente inferiore alla Macroarea (4,83), ma in linea con quella di Ateneo (4,70). Quasi tutte sono inoltre con una media maggiore di 5 tranne la suddetta e le due voci su *Acquisto beni e servizi* (soddisfazione esigenze: 4,82; procedure: 4,45) sempre comunque maggiori dei dati relativi a Macroarea e Ateneo. Questo potrebbe essere un punto da monitorare ed eventualmente supportare con azioni migliorative. Rispetto al 2022, si nota un aumento significativo nelle *Missioni e mobilità intra-ateneo* (da 4,71 a 5,32; Macroarea: 4,71; Ateneo: 4,32) e in *Assegni + collaborazioni + borse di studio* (da 5,12 a 5,55; Macroarea: 5,29; Ateneo: 5,13), mentre si ravvisa un calo solamente in *Laboratori didattici (supporto tecnico)* (da 5,12 a 4,71; Macroarea: 4,83; Ateneo: 4,70). In generale, la soddisfazione su tutti i servizi è molto elevata a dimostrazione di un certo miglioramento e grado di eccellenza del personale TA di EDU.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

DIDATTICA

Aree di miglioramento per la didattica

Attrattività: il superamento del numero programmato nell'a.a. 2024/25 ha dato gli esiti attesi per i CdS in Educatore sociale e culturale (ESC), sedi di BO e RN, che torna a superare il minimo di classe, Pedagogia e Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale (Progettazione) BO, ma restano al di sotto del minimo di classe l'equivalente CdL con sede a RN e Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua (Permanente), pur registrando un incremento percentuale degli iscritti.

L'attrattività internazionale è stabile, al di sotto delle medie di Macroarea e Ateneo.

Regolarità: nell'ultimo triennio, si registra un graduale incremento dei fuori corso (25% a livello di Dipartimento nell'a.a. 2023/24); tra le L e LCU la percentuale oscilla tra il 20,1% di Educatore nei servizi per l'infanzia (ESI) e il 30% di ESC RN, mentre nelle LM si osservano più alte percentuali di fc, come il 40,4% per Progettazione e 45,1 per Permanente.

Fabbisogno: in lieve diminuzione, nel triennio, il valore dell'indicatore delle ore per docente equivalente inserite in programmazione didattica (ID.09), ma ancora sopra la media di Macroarea e di Ateneo e di 20 punti in più rispetto al target del PS d'Ateneo (obiettivo 17).

Il denominatore del rapporto studenti iscritti/docenti pesato per ore di docenza (iC27) esprime una particolare "sofferenza" per i CdS in Pedagogia, ESI e Scienze della Formazione primaria (gli ultimi due normati da specifici decreti ministeriali), articolati tutti su insegnamenti di 48 ore di lezione (8 CFU).

Anche in prospettiva della revisione dei piani didattici dei CdLM a seguito dell'adozione del DM 1649/2023 e dell'atteso DM in attuazione della L. 55/2024 che ha reso abilitanti tutti i CdL e LM del Dipartimento, saranno promosse le seguenti azioni:

Attrattività: accompagnamento dei CdS nella gestione e valutazione, anche qualitativa, dell'incremento degli avvisi alla carriera (ESC e Pedagogia) e supporto a Progettazione e Permanente per: promuovere (con modalità diverse presso iscritti a CdL e lavoratori di enti e servizi) una migliore conoscenza dei contenuti dei corsi e del profilo professionale in uscita; valorizzare la partnership col territorio.

Regolarità: adottare sperimentazioni didattiche per studenti "non standard" (che includano sia e-learning di qualità, sia presenza "intensiva", collocata anche nei fine settimana) per i CdLM; attivare contratti di tutorato "cognitivo"; organizzare focus group con studenti/esse fuori corso.

- **Fabbisogno:** nell'ambito della riprogettazione dei piani didattici per l'a.a. 2026/27, sono già in corso simulazioni per: rimodulare/incrementare le ore di didattica per alcuni insegnamenti (e i relativi CFU); progettare "più canali didattici"; integrare le attività laboratoriali all'interno dei relativi insegnamenti

RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA

Le linee strategiche di miglioramento per la ricerca:

Si sviluppano attorno a tre obiettivi principali:

1. ATTRARRE FONDI DI RICERCA SUL PIANO NAZIONALE E INTERNAZIONALE;
2. CONSOLIDARE LA QUALITÀ E LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA;
3. VALORIZZARE IL DOTTORATO NELLA PROSPETTIVA NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Tale scelta persegue il duplice scopo di continuare a monitorare alcuni punti critici del nostro Dipartimento (che negli ultimi anni hanno comunque visto un progressivo miglioramento), perseguendo al tempo stesso, una sfida di miglioramento, realistica e coerente con le risorse disponibili nell'arco temporale considerato, nell'ambito della ricerca, in linea con quelle che sono le peculiarità delle sedi territoriali di Bologna e Rimini.

Le linee strategiche prendono in considerazione anche il Corso di Dottorato in Scienze Pedagogiche nell'ottica di un miglioramento e sviluppo del terzo ciclo.

Gli obiettivi tengono inoltre conto dei risultati della VQR 2015-2019, delle linee guida e del bando VQR 2020-2024 e delle altre iniziative di valutazione della ricerca attuate in Ateneo e organizzate in modo autonomo dal nostro Dipartimento, con un focus specifico su quelle che sono le esigenze peculiari di EDU.

Azioni programmate per il miglioramento della ricerca:

1. Divulgazione tempestiva e capillare delle opportunità di finanziamento relative a programmi di ricerca e didattica internazionali, nazionali e locali,
2. Specifiche attività informative volte a promuovere la partecipazione del personale docente e amministrativo ad incontri con ARIC, tarati sulle peculiarità di EDU con un'attenzione particolare ai neoassunti e alle esigenze formative dei dottorandi.
3. Supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti.
4. Incontri organizzati dal servizio di supporto open access per migliorare la percentuale di pubblicazione open access in riviste di classe A
5. Stanziamento di un finanziamento dipartimentale apposito.

Relativamente al Dottorato in Scienze Pedagogiche, sono previsti i seguenti obiettivi, corredati da relative azioni:

Aumento delle Opportunità di Networking Internazionale e Collaborazione.

Azioni:

Sensibilizzare i membri esteri del collegio di dottorato e intercettare altri contatti internazionali al fine di:

- promuovere accordi di collaborazione con università straniere per il reclutamento e per i programmi di scambio;
- organizzare conferenze e workshop nazionali e internazionali, anche coinvolgendo le società scientifiche e le altre scuole di dottorato, con docenti e dottorandi di altri atenei italiani ed esteri per favorire lo scambio accademico e culturale.

Potenziare il supporto e la collegialità fra supervisor e co-supervisor.

Azioni:

- armonizzare i percorsi di accompagnamento individuale alla ricerca, in modo da individuare linee comuni di formazione, strumenti e strategie comuni per delineare i percorsi formativi e di ricerca dei/le dottorandi/e;
- sensibilizzare i supervisor e co-supervisor alla valorizzazione delle diverse fasi della ricerca e alla conseguente realizzazione e disseminazione di prodotti adeguati al percorso formativo e agli esiti di ricerca.

Potenziare il coinvolgimento dei Dottorandi nella Governance del Corso di Dottorato.

Azioni:

- istituire tavoli di lavoro periodici con rappresentanti dei/le dottorandi/e per raccogliere feedback e proposte di miglioramento;
- promuovere lo scambio di competenze e il mutuo apprendimento fra dottorandi;
- prevedere momenti di coinvolgimento dei/le dottorandi/e nella pianificazione delle attività formative, con particolare riferimento alla formazione alla ricerca, garantendo la loro partecipazione attiva ai processi decisionali (analisi dei fabbisogni e progettazione degli interventi).

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Sono state pianificate le seguenti azioni di miglioramento per l'ambito Terza Missione/con Società:

1. Consolidamento della rete di relazioni con gli stakeholders del territorio

● Azioni:

Sensibilizzare la Commissione Terza Missione EDU e, in particolare, il gruppo di lavoro Terza Missione – Campus di Rimini a:

- *sostenere tutti i docenti di EDU a realizzare convenzioni o forme di accordo di collaborazione in caso di attività in terza missione svolte con gli interlocutori del territorio;*
- *sostenere gli uffici a un percorso di monitoraggio e raccolta in un database delle convenzioni/accordi relativi ad attività in TM*
- *organizzare momenti di incontro periodico con gli stakeholder del territorio sia come attività di disseminazione degli esiti delle ricerche dell'area di scienze dell'educazione (public engagement), sia sviluppando percorsi di manifestazione di interesse da parte degli enti del territorio del territorio su tematiche/ambiti sui quali EDU può contribuire attivando forme di intervento co-progettato e di advocacy*

2. Visibilità delle attività in TM di EDU (monitoraggio e sito web)

● Azioni:

- *promuovere la messa a sistema di forme di monitoraggio delle attività in TM di EDU, tenendo conto delle modalità di raccolta dati a livello di Ateneo;*
- *promuovere momenti di confronto intra e inter- Dipartimentali riguardo l'applicazione degli indicatori di impatto con particolare riguardo alla specificità delle attività di TM nei contesti socio-educativi, formativi e scolastici;*
- *continuare l'aggiornamento della pagina web sulla TM di EDU promuovendo, al contempo, la visibilità delle attività di TM-EDU sulle pagine di Ateneo.*

3. rafforzamento delle attività di progettazione e valutazione delle attività di TM di EDU

● Azioni:

- *anche in occasione dei bandi d'Ateneo sulle attività di TM, promuovere collaborazioni con altri Dipartimenti su tematiche di comune interesse*
- *sostenere forme di collaborazione con altri Dipartimenti su bandi di livello regionale, nazionale o internazionale in particolare sulla UOS EDU del Campus di Rimini*
- *verificare la possibilità di individuare una voce di budget dedicata alle attività di TM*
- *pianificare un seminario di Dipartimento (anche in collaborazione con altri Dipartimenti) sul trasferimento di conoscenze (KT) in ambito socio-educativo*

Personale coinvolto:

Commissione TM -EDU

Gruppo di lavoro su TM – UOS EDU Campus di Rimini

Ragd

Personale dedicato pagine web TM

SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE

A seguito delle indicazioni dettate dalla Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO effettuata dal Ndv, si è fatto riferimento all'esito dell'indagine di Ateneo sulla CS per il 2023. Nonostante una percentuale ancora non particolarmente elevata dei rispondenti al questionario (intorno al 75%), la soddisfazione espressa rispetto al supporto offerto è superiore per tutti gli ambiti a quella del 2023 e supera altresì anche in modo apprezzabile quella dei Dipartimenti afferenti all'Area Umanistica. Emergono tuttavia, analogamente a tutti gli altri Dipartimenti in Ateneo criticità già evidenziate in sede di Audizione dipartimentale: il livello comunque relativamente più basso di apprezzamento sul supporto agli acquisti di beni e servizi – dovuto principalmente a una accentuata farraginosità del procedimento e all'utilizzo di piattaforme telematiche come il portale dei contratti pubblici frequentemente inceppate e non disponibili e probabilmente alla necessità di accorpare a livello di amministrare Generale un maggior numero di approvvigionamenti con conseguenze positive sulla razionalizzazione della spesa – impone la richiesta di amministrativi in possesso di adeguate competenze contabili e di normativa appalti, in un dipartimento dove al momento scarseggia la presenza di personale in tal senso. Il personale presente non mostra particolare orientamento ad ampliare il set di competenze in possesso e non sempre si rende disponibile a potenziare le conoscenze utili a una più spedita gestione.

Tra le azioni di miglioramento indipendenti dalle caratteristiche del personale sicuramente, la previsione di procedure in deroghe per soglie inferiori a cifre predefinite (esempio 5000 euro) e la centralizzazione di alcune tipologie di acquisto (esempio ordine facchinaggio, ampliamento prestazioni standard contratto di pulizie) per evitare ai dipartimenti di procedere in autonomia sostenendo oneri amministrativi importanti.

La soddisfazione sul servizio di supporto alla stesura di progetti competitivi e di rendicontazione degli stessi è minacciata da condizioni contingenti di disponibilità della figura del RM. In Edu sono tre le RM ma il crescente ingresso di nuovi progetti da seguire, di tipologia diversificata (bandi Dal Monte, Prin, Prin Pnrr, He e un numero crescente di Erasmus), e da rendicontare e l'utilizzo di una delle Rm sullo scouting al fine di "intercettare" possibili tematiche di interesse di ricerca rende il supporto amministrativo sempre più limitato e il lavoro delle colleghe impegnativo, con il rischio plausibile che molti progetti restino non oggetto di una adeguata attenzione a causa della scarsità del tempo di lavoro da poter dedicare da parte di queste figure. Proprio per consentire di rafforzare il dato legato al miglioramento dell'indicatore che esprime l'incremento significativo della performance sui progetti, l'ingresso di due unità di personale dedicate (un manager della ricerca e una figura per la TM) risulta determinante in questa fase cruciale di espansione delle attività.

ACTION PLAN 2025

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il Dipartimento ha definito, anche a seguito del confronto con gli attori istituzionali coinvolti nelle audizioni dipartimentali, il proprio Piano Strategico per il triennio 25-27, identificando obiettivi e azioni pluriennali, responsabilità e risorse utilizzate (umane, finanziarie e strumentali).

A seguito dell'analisi condotta nel presente riesame, identificati gli ambiti di miglioramento sui quali è necessario intervenire, il Dipartimento deve definire al massimo **5 azioni prioritarie annuali per il 2025**, strettamente connesse con gli obiettivi strategici pluriennali. Per ogni azione deve essere indicato un responsabile dell'attuazione, la modalità di verifica e le risorse utilizzate (in coerenza con le risorse indicate nel Piano Strategico di Dipartimento per l'obiettivo).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento	Responsabilità	Modalità di verifica	Risorse (umane/finanziarie/strumentali)
Ateneo: 04	D.01	Didattica: Innovazione degli ordinamenti dei corsi di studio	Delegata alla Didattica con Coordinatori dei Corsi di Studio – Commissione Paritetica e Rappresentanze studentesche	Approvazione cambi di ordinamento dei CdL	Delegata alla Didattica con Coordinatori dei Corsi di Studio – Commissione Paritetica e Rappresentanze studentesche personale docente: Coordinamento Coordinatori di CdS e Consigli di CdS personale tecnico amministrativo: Filiera didattica EDU altro: PQA, NdV finanziamenti esterni (?): possibilità di borsa di dottorato

					per monitoraggio della qualità e dell'efficacia didattica finanziamenti da Ateneo: il supporto alla sperimentazione risulterebbe sostanziale altro: Voci BUD relative ai costi dei laboratori Strutture/infrastrutture: buona regia di Ateneo e possibilità di coordinamento in AU Tecnologie/attrezzature: Siti web dei CdS – Nuovo canale Instagram di Dipartimento Altro: sostenibilità aule a disposizione
<i>Ateneo: 23</i>	R.01	<i>Dottorato: Miglioramento Curriculum formativo</i>	<i>Elena Luppi, Coordinatrice del Dottorato in Scienze pedagogiche</i>	Approvazione curriculum formativo Dottorato	personale docente: Coordinamento Dottorato e Collegio docenti del dottorato personale tecnico amministrativo: RAGD, personale TA a supporto del dottorato finanziamenti da Ateneo: Aula Dottorandi attrezzata con software per analisi dati
<i>Ateneo: 22</i>	R.02	<i>Formazione dei nuovi assunti (e dei docenti che ne faranno richiesta) sulle opportunità dalla progettazione Europea di concerto con ARIC</i>	<i>Stefano Passini, membro Commissione Ricerca</i>	Numero di incontri sulle opportunità della progettazione Europea	personale docente: Delegata alla Ricerca e Commissione Ricerca (in sinergia con Delegata all'Internazionalizzazione) personale tecnico amministrativo: Lorenza Maluccelli (project manager della ricerca dipartimentale).

					altro: Letizia Marongiu, Stefania Della Corte (Research manager in SSH2 - Area dei funzionari-settore amministrativo-gestionale)
<i>Ateneo: 2</i>	R.02	<i>Ranking accademico QS: Reperire fino a 20 contatti di docenti/ricercatori stranieri</i>	<i>Morena Cuconato, Presidente Commissione Ricerca</i>	Raggiungimento obiettivo prefissato	personale docente: Delegata alla Ricerca e Commissione Ricerca (in sinergia con Delegata all'Internazionalizzazione) personale tecnico amministrativo: Lorenza Maluccelli (project manager della ricerca dipartimentale). altro: Letizia Marongiu, Stefania Della Corte (Research manager in SSH2 - Area dei funzionari-settore amministrativo-gestionale)

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025

Ciascun Dipartimento, annualmente, definisce gli **obiettivi operativi** a partire dalla pianificazione strategica dipartimentale, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Questi obiettivi, insieme a quelli definiti per le altre strutture art.26 e ss. previste dallo Statuto di Ateneo e quelli definiti per le aree dell'amministrazione generale, confluiscono nel documento di programmazione **Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)**, che è adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di norma entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento.

La programmazione operativa tiene conto degli esiti del processo di riesame, recependone gli ambiti di miglioramento e la definizione delle azioni emerse in sede di confronto nelle audizioni dipartimentali. Rappresenta le scelte tattiche che ciascun dipartimento mette in campo per raggiungere i risultati definiti a livello strategico. Pertanto è importante che il processo di pianificazione strategica e quello di programmazione operativa dipartimentale operino in costante e reciproco allineamento.

Gli obiettivi operativi possono riguardare la struttura nel suo complesso o le relative articolazioni organizzative di II e III livello. Attraverso l'assegnazione e l'attuazione di tali obiettivi operativi si misura la *performance organizzativa*, ovvero il contributo che le diverse strutture di Ateneo apportano alle missioni istituzionali. A tal fine, a ciascun obiettivo operativo è associata l'informazione della struttura responsabile per il coordinamento e/o la gestione degli stessi; di uno o più indicatori, dei valori di riferimento (*baseline*) e dei relativi valori target di raggiungimento annuale.

Tenuto conto delle priorità strategiche di ciascun Dipartimento, degli ambiti e delle azioni di miglioramento, in generale, gli obiettivi operativi possono riguardare:

- Obiettivi di *sviluppo*, ovvero volti a creare “innovazione” nell'organizzazione, e tipicamente sono progetti che richiedono la definizione e realizzazione di una serie di attività e/o l'ottenimento di un determinato output in un tempo stabilito;
- Obiettivi di *miglioramento*, ovvero finalizzati a incrementare l'efficacia e/o efficienza di processi e servizi già in essere, rispetto ai quali sono state identificate nel tempo delle criticità o margini di intervento; in questi casi viene richiesto di mettere in atto delle azioni di revisione delle attuali modalità operative di lavoro e interazione tra le strutture.
- Obiettivi di *funzionamento*, ovvero finalizzati al presidio nel tempo di tutti quei processi che garantiscono il buon andamento dell'organizzazione; in generale sono basati sul monitoraggio di specifici indicatori numerici di efficienza e/o di soddisfazione degli utenti, attraverso ad esempio le analisi di *customer satisfaction* (derivanti dai risultati delle somministrazioni dei questionari del Progetto Good Practice, scala di valutazione 1:6).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- [Piano strategico di Ateneo 22-27](#)
- *Piano strategico di Dipartimento*
- AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e **operativa**, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
- AVA3, E.DIP 2.2: Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Obiettivo operativo annuale	Indicatore	Valore di riferimento	Target
O.22: Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale	O.22: Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale	Migliorare la comunicazione e la conoscenza delle regole dei bandi competitivi	Incontri con Aric durante l'anno accademico (iniziative formative con RM e docenti)	2	>=3 eventi
O. 20 Rafforzare la qualità della ricerca	O. 20 Rafforzare la qualità della ricerca	Favorire l'utilizzo degli strumenti di ricerca a disposizione: attrezzature, licenze software acquisite e strumenti informatici sviluppati internamente	1. censimento delle risorse disponibili; 2 creazione di schede descrittive delle risorse; 3 condivisione degli strumenti con docenti/assegnisti/ dottorandi	0	1 entro 30/06/2025; 2 entro 30/09/2025; 3 entro 31/12/2025